

ASMA ALLERGICO E MALOCCLUSIONE: DUE SINTOMI DI UNA STESSA SINDROME ?

*di Andrea Di Chiara, Odontoiatra
Ortopedia Cranio-Cervico-Mandibolare e
Terapia Ortopedica Dentale delle Disfunzioni Posturali*

*Presidente di AIPRO – Associazione Italiana per la Prevenzione della Respirazione Orale
(www.aipro.info)*

L'asma di origine allergica è una patologia che si sta manifestando sempre di più nella società occidentale moderna. In Italia la frequenza con cui si riscontra nella popolazione pediatrica è in aumento dal secondo dopoguerra ad oggi.

Per la malocclusione invece, ossia il fenomeno dei denti che crescono storti, più che in aumento direi che la frequenza ormai è stabile, perché ne sono affetti praticamente tutti.

Il presente articolo proporrà una visione di insieme sull'origine delle suddette patologie, in un'ottica 1) antropologica e 2) psico-neuro-endocrino-immunitaria, ossia biologicamente trasversale.

Perché l'ottica antropologica ? ci serve per rispondere ad una domanda cruciale: avere l'asma allergico o i denti storti è tipico della natura umana, e quindi ineluttabile, oppure è qualcosa di acquisito? Perché, se si tratta di qualcosa di connaturato, come avere gli occhi e il naso, allora non possiamo farci niente; se invece è qualcosa di acquisito, possiamo lavorarci.

Per avere un riferimento antropologico sull'asma allergico, citiamo Giovanni Maciocia, uno dei massimi esperti mondiali di Medicina Tradizionale Cinese (una delle medicine tradizionali più antiche, vecchia di almeno 5000 anni). Le malattie di origine allergica, come sottolinea questo autore, non erano contemplate negli antichi testi, o quantomeno lo erano ma la teoria per l'interpretazione delle patologie associate (la teoria del Xiao-Chuan) non risulta adatta alle malattie allergiche: “una delle ragioni per cui la teoria del Xiao-Chuan non si può applicare del tutto alle malattie allergiche quali l'asma o le rinosinusiti è che le malattie allergiche non esistevano nella Cina antica; anche oggi nella Cina e nell'Estremo Oriente sono relativamente rare, mentre la sua incidenza è molto più alta nei paesi occidentali industrializzati. Lo sviluppo dell'asma allergico deve essere ovviamente messo in relazione allo stile di vita occidentale poiché nella popolazione cinese che vive in Occidente e ne adotta lo stile di vita, l'incidenza dell'asma allergico è la stessa che si verifica tra gli Occidentali (2).

E che dire delle malocclusioni ? Il Dr. Weston Price, uno dei più famosi e riconosciuti ricercatori statunitensi nel campo dell'odontoiatria nei primi decenni del Novecento, venne incaricato e finanziato dall'Associazione dei Dentisti Americani per intraprendere una spedizione a livello mondiale, che avrebbe dovuto indagare sul motivo per cui tutte le popolazioni aborigene e tradizionali conosciute fossero immuni da carie e denti storti, mentre la popolazione americana di allora ne fosse interessata fino al 98 %. I gruppi etnici prescelti non dovevano avere tra loro alcuna affinità genetica o culturale: a tal fine incluse Indiani nordamericani, Polinesiani, Melanesiani, Africani, Aborigeni australiani, Maori neozelandesi, Micronesiani malesi, Peruviani discendenti direttamente dagli Incas, Indiani andini e Indios dell'Amazzonia. Tra gli europoidi studiò gli Svizzeri di una valle racchiusa tra le Alpi e gli abitanti delle Isole Ebridi al largo delle coste scozzesi. Oltre a ciò Price effettuò esperimenti su animali in ambito nutrizionale e studiò la composizione chimica degli alimenti “primitivi” (ossia tradizionali) e di quelli moderni occidentali. Una sintesi su quanto osservato da questo autore, preso direttamente dai suoi scritti: “Quelle stesse popolazioni, così integre nel corpo e nella mente, *parevano perdere ogni immunità*

nei confronti di tante malattie così comuni nei paesi civilizzati, ma presso di loro sconosciute, nel momento in cui la dieta virava dai prodotti naturali consumati tradizionalmente a quelli importati, in particolare carboidrati raffinati come farina e zucchero bianchi... popolazioni aborigene di tutto il mondo, da sempre sane nel corpo e nella mente, non appena venute in contatto coi cibi e le usanze dell'uomo bianco, cominciarono a generare bambini dai denti storti e guasti, loro che questi guai non li avevano mai visti prima di allora...".(4)

Torniamo per un momento all'asma allergico e chiediamone l'origine alla Medicina Tradizionale Cinese, nella moderna interpretazione di Maciocia:” *Nell'asma allergico, al contrario, è presente un vuoto della Wei Qi del Rene sin dall'inizio, cioè sin da bambini: il vuoto del Rene è la causa per cui il Vento Cronico è situato nel petto... Come può avere origine un vuoto del sistema della Wei Qi del Rene in un bambino (ossia una debolezza costituzionale del suo sistema immunitario) ?*

Può derivare da:

- *debolezza costituzionale ereditaria*
- *problemi avuti dalla madre durante la gravidanza (shock, consumo di tabacco, farmaci sintetici, alcol o droghe)*
- *problemi alla nascita quali stress fetale e induzione del parto*
- *vaccinazioni.*

La destabilizzazione, in qualche momento comunque precoce della vita dell'individuo, della relazione mamma-bambino (mamma nervosa o impaurita durante la gravidanza, medicalizzazione del parto, alterazione dei tempi o dei modi dell'allattamento materno fisiologico, artificializzazione dell'allattamento con surrogati come ciucci e biberon, allontanamento della mamma dal bimbo causa lavoro e/o asilo nido ecc.) è alla base di una ormai diffusissima *sindrome da disadattamento psico-neuro-endocrino-immunitario* (1, 3), tra i cui sintomi troviamo i fenomeni allergici e tutte le loro manifestazioni: dalle rinosinusiti, alle adenotonsilliti, alle otiti, alle OSAS, alla *respirazione con la bocca che*, detto per inciso, *e così chiudiamo il cerchio, è il fenomeno maggiormente legato alle malocclusioni oggi più frequenti, caratterizzate da un palato che rimane sottodimensionato e che, in quanto tale e per motivi di spazio, costringe a respirare con la bocca invece che col naso (circolo vizioso)*. Cosa c'entra la respirazione orale con l'asma? Basta riflettere sul fatto che la tecnica Buteyko, efficace riprogrammazione del respiro finalizzata alla prevenzione dell'asma, si preoccupa anzitutto di riguadagnare la fisiologica respirazione col naso...

Quanto alla malocclusione vanno fatte almeno due considerazioni: 1) il palato, che è il tetto della bocca, è anche il pavimento del naso. Quindi se il palato rimane piccolo è molto più difficile per un asmatico ricominciare a respirare col naso e uscire dalla sua condizione; 2) se il palato è troppo piccolo, la mascella inferiore (mandibola) troverà posto o troppo in avanti, o troppo indietro. Così facendo tutti i muscoli ad essa ancorati, che sono tutti associati alla respirazione oltre che, ovviamente, alla masticazione, si troveranno in condizione di svantaggio meccanico. Di conseguenza tutta la meccanica respiratoria ne subirà un'alterazione, con maggiori difficoltà di recupero da patologie associate al respiro, vedi l'asma.

Da parte di un ortopedico dentista, almeno due sono i consigli: mantenere il naso sempre pulito (vedi i consigli di irrigazione nasale sul sito www.aipro.info) e, soprattutto per i bambini, masticare cose molto dure ad ogni pasto. Il resto, per chi è costante, lo farà la natura.

BIBLIOGRAFIA

- 1) Andrea Di Chiara, “La respirazione orale: un'ipotesi eziologia e una sintesi funzionale attuale”, www.aipro.info Approfondimenti
- 2) Andrea Di Chiara (adattamento), “L'asma allergico in Medicina Tradizionale Cinese”, www.aipro.info Approfondimenti Medicine tradizionali e respirazione

- 3) Sergio Scialanca, “La lettura somatopsicoenergetica della syndrome da respirazione orale”, www.aipro.info Approfondimenti Psiche e respirazione; anche www.somatopsicoenergetica.org
- 4) Andrea Di Chiara, “La differente incidenza delle malattie dentali e delle alterazioni maxillofacciali tra popolazioni tradizionali e civilizzate”, www.aipro.info Approfondimenti Antropologia e respirazione
- (5) Fiamma Ferraro, “La respirazione dal naso, presupposto necessario per imparare il metodo di respiro di respirazione Buteyko”, www.aipro.info Approfondimenti Asma e respirazione